

ROCCARASO: 550 MILA EURO PER STRUTTURE SPORTIVE

10 Giugno 2019



ROCCARASO – La realizzazione di un nuovo campo da calcio a otto giocatori, la copertura di un campo polivalente in erba sintetica con una struttura ad archi in legno lamellare e la costruzione di due nuove edifici da adibire a spogliatoi e servizi.

Il bando “Sport e Periferie” del Governo premia il Comune di Roccaraso e fa decollare un progetto da 550 mila euro che permetterà al centro montano dell’Alto Sangro di contare sui fondi dell’esecutivo centrale per rafforzare l’offerta turistico-sportiva nel paese che può già contare su un campo da calcio regolamentare, 4 campi da tennis, due campi da basket, un campo polivalente in erba sintetica, un campo da beach volley e un edificio per gli spogliatoi.

Il decreto, firmato dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Giancarlo Giorgetti, ha ottenuto anche il semaforo verde della Conferenza Stato-Regioni e va così a cofinanziare direttamente il progetto del Comune di Roccaraso.

“E’ un altro tassello importante che premia la nostra progettualità e va ad arricchire la nostra offerta turistica sia d’estate sia d’inverno – ha detto il sindaco, Francesco Di Donato – Un nuovo campo e nuovi spogliatoi ci permetteranno di puntare a ospitare le squadre di calcio di primissima fascia, in cerca di un comfort per gli atleti che non siamo ancora in grado di garantire. Lo faremo presto perché al Comune siamo pronti e, in brevissimo tempo, cercheremo di trasformare questo finanziamento in un cantiere”.

“E poi – ha aggiunto Di Donato – la struttura al coperto sarà a disposizione non solo della nostra comunità, ma anche di tutti coloro che nei mesi invernali della stagione sciistica cercano un’area coperta per allenarsi. Non va dimenticato che questo progetto rientra in una più ampia strategia che, a breve, ci permetterà di inaugurare la nuova palestra e il nuovo auditorium. Spazi di socialità importanti, realizzati con criteri di grande qualità, che ci consentono di guardare con grandi ambizioni al futuro del nostro paese”.